



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
del MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,
del MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI,
del MINISTERO DELLA SALUTE e
del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

CORTE DEI CONTI



0039173-16/12/2016-SCCLA-Y31PREV-F

Al Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali

DG per l'inclusione le politiche sociali

Divisione I

Via Fornovo n. 8

00192

Roma

NOTA DI AVVERTENZA

Si restituisce registrato l'unito provvedimento con le osservazioni di questo Ufficio.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

(Franco Massi)

VISTO

IL CONSIGLIERE DELEGATO

(Roberto Benedetti)



OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

OGGETTO: Decreto direttoriale n. 276 del 21 ottobre 2016, di adozione delle linee guida per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2016 (Prot. C.d.c. n. 34118 del 08.11.2016)

Si comunica che è stato ammesso al visto e registrazione il provvedimento indicato in oggetto, con il quale codesta Amministrazione ha provveduto ad adottare le linee guida per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2016.

Preliminarmente, considerato che il termine per l'inoltro delle domande da parte delle Regioni è stato fissato per il 21 novembre 2016, si invita codesta Amministrazione ad adeguarlo al tempo ormai trascorso nonché ad una più rigorosa osservanza, per l'avvenire, della stringente tempistica che deve garantire l'inoltro a questa Corte degli atti e provvedimenti sottoposti a controllo preventivo di legittimità. Al riguardo, questa Corte ha già avuto modo di affermare che: *"Il controllo preventivo (...) si esplica attraverso l'apposizione del visto e la successiva registrazione. Il visto non è elemento costitutivo del provvedimento, ma è un atto autonomo che produce l'effetto di rendere efficace il provvedimento amministrativo che sino al momento della sua apposizione, pur esistendo, non è in grado di esplicare i suoi effetti. Ha natura dichiarativa e non costitutiva, nel senso che non può sanare eventuali vizi dai quali sia affetto l'atto, limitandosi ad accertarne la legittimità, così da rendere eseguibile un atto che, a seguito della registrazione, diviene efficace sin dalla data della sua emanazione. Ne consegue che l'atto non può essere posto in esecuzione prima che si concluda il procedimento di controllo, posto che lo stesso manca del requisito dell'efficacia e coloro che vi dessero esecuzione prima della registrazione assumono personalmente ogni responsabilità inerente e conseguente alla eventuale mancata registrazione"* (cfr. Delibera n. 10/2009/P del 19 giugno 2009).

In ultimo, si invita codesta Amministrazione, in caso di futuri, analoghi provvedimenti, ad implementare e calendarizzare le attività di monitoraggio, rendicontazione e valutazione. Ciò al fine di migliorare la qualità delle iniziative e garantire la coerenza e la validità degli obiettivi e dei risultati della sperimentazione con il contesto degli interventi.

Si invita a tenere conto della presente avvertenza e si rimane in attesa di un cenno di rassicurazione in merito, facendo conoscere anche il nuovo termine apposto.

